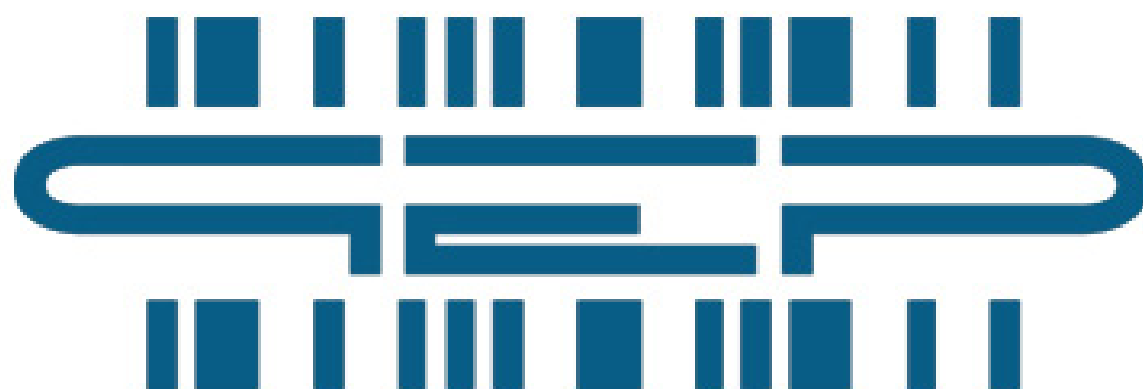


il

PEPABOLARIO

2010

Vocabolario
dela lingua
PEP



A

ABBESTIA / ABBOMBA: fare una cosa con molta foga, tenacia, euforia “andiamo con delle mie amiche stasera? – si vecchio abbomba”

AH VECCHIO: introduzione a qualsiasi frase, può anche voler dire qualsiasi cosa, “come stai? – ah vecchio!!”

ALTEFFEQUATTRO: indica l'essere esausti di qualcuno e voler interrompere la discussione.

ANDARE VERSO: rincasare, “oh vez io vado verso!”

ARARE: picchiare qualcuno violentemente, oppure avere rapporti sessuali con una donna, perché il Pep Boy è sempre etero.

ARDO: traduzione di “sedere molto grande”

B

BLASOSO: derivante da BLASA, dicesi di cibo che allappa esageratamente la bocca come il burro di arachidi.

BOMBETTA: fascina di ceppi, “oh vecchio si muore di freddo, farcisci il camino di bombette”.

BOTTA: esclamazione che sottolinea una persona svanita, si può accentuare aggiungendo un MA davanti.

BRASERINO: tronchetto piccolo di legno.

BREBOLO / BREVO: ragazza molto carina, dotata di un fisico tonico e molto attraente, soprattutto nella parte posteriore.

BRULA / BRILA / BRELA: può essere una bella donna, ma anche uno spinello.

C

CABBÈRS/BÈRS (abbreviativo): intercalare usato per dare conferma.

CAGARE: parlare troppo e spavalidamente di cose che non si sanno, “ancora che insisti?? Ancora che caghi?!”

CAMMELLA: stato mentale di totale stordimento causato da un'attività prolungata come, per esempio i videogiochi.

CHESCIATO: somma ingente di denaro.

CHIODA: stressare, "lasciami stare, non tirarmi sta chioda".

CINGALINO: venditore ambulante senza autorizzazione, spesso e volentieri senza permesso di soggiorno.

CLINT: donna in età media, possibilmente madre, molto bella.

CREMARE / CRUMARE / PRUMARE / SGRUMARE: fissare, osservare molto attentamente.

CRENSO: derivante dallo slang bolognese "brenso" il cui significato letterale sarebbe "breve e intenso", i due termini hanno però assunto un significato più ampio, si può usare per esprimere una cosa sostanziosa, una persona capace, un oggetto molto bello e un gran numero di altre cose; il vezzeggiativo di CRENSO è CRENCIOLINO.

CRÙCCIOLO / GRÙCCIOLO: persona cafona, volgare e anti-stile negli atteggiamenti, nel vestire e nel modo di vivere in generale

D

DRENARE: picchiare con violenza

D'EEEH?: sostanzialmente un suono che esprime approvazione, più è prolungato e più la persona che lo emette è compiaciuta, la traduzione alla lettera sarebbe "ehi ma sforzatine dei miei co***oni che ca**o sfreghi!!"

G

GHIUNTARE: aggiungere.

GIAMPATO / GIAMPAZZO: salto, evoluzione, "questo inverno ho farò dei gran giampati con lo snow board"

GIGARULLO: quando un GRÙCCIOLO supera il limite viene definito in questo modo per non offendere il grucciollo stesso.

GUARCITO / FARCITO: vedi CRENSO

GRINZO / PRINZO / SCRIGNO: cosa o persona scarsa, di poco valore, "il Mac Book è la versione prinza del Mac Book Pro".

I

IESCIÙR: derivante dall'inglese Yes Sure, serve per confermare come per la versione originale, ma con diverso accento e cadenza entrambi molto più bolognesi.

INGARULLÌTO: aggettivo che, riferito a cosa significa complicato, incasinato; riferito a persona, invece, concentrato, fissato, "no vez sto videogioco mi ha rotto, è troppo ingarullito".

M

MALLECH: acconciatura anni '80 che prevede capelli corti intorno alle tempie e lunghi dietro la nuca (stile Mcgyver).

MARULLO: vedi CRÙCCIOLO

MÀZATI: derivante dall'italiano ammazzare rivisitato nello slang bolognese in mazzare, serve per esprimere il proprio dissenso, ma anche per indicare l'abuso di un'attività, es. "dov'è Pablo? - È a casa a mazarsi di Sky".

MORBO: aggettivo che indica una persona tesa o che crea tensione, sinonimo di ROBBOSO.

MURGINARE: pensare intensamente, essere tra le nuvole.

N

NÀMBER: simile a GIAMPATO, però utilizzabile in tutti i contesti, es. "stavo per cadere, ma con un nàMBER mi sono salvato".

O

OFF: traduzione letterale di "ovvio", semplicemente detto con molta meno voglia.

OAH: si pronuncia "oh" molto aperto, serve per far notare una cosa molto CRENSA, di solito dopo che viene detto, viene ripetuto fino alla noia, "oah, oah, oah, oah"

P

PELLEGRINARE: vedi RABBINARE, l'unica differenza è che in questo caso si intende farlo in gruppo.

PENNA: bella donna.

PERLARE: a seconda del contesto vuol dire fare o dire cose esilaranti o di pregiata fattura, chiamate appunto PERLATI.

PINDOLINO: persona alta e imbranata, quasi ridicola.

PINZARE: intrallazzare, o al più avere un rapporto sessuale occasionale

PIPPATELLO / PIPPATINO: vedi SFORZATORE ma in maniera arrogante e aggressiva, quasi antipatica.

PISCIARE: esagerare, non sempre positivamente. Dal verbo derivano aggettivi come PISCIATORE, PISCIATELLO o PISCIATINO

PRESPÀTO: modello di motorino della Piaggio, conosciuto meglio come Vespa 50 special.

PURGONATO: mezzo di trasporto con vano portabagagli molto grande, comunemente chiamato furgone.

R

RABBINARE: essere avido di qualcosa, l'esatto contrario di SFORZARE.

ROBBOSO / MORBOSO: persona tediante, per utilità è stato generato anche il verbo ROBBOSARE,

S

SCHIENARE: avere rapporti sessuali in posizione classica.

SCHIMICARE: sfamarsi, "andiamo da Boles a schimicarci sta gran piadina?".

SCHIUMARE: solitamente usato per indicare un fumare avido, raramente anche per indicare il verbo consumare, inteso come consumare un pasto etc..

SCRIGNARE: denigrare.

SFREGARE / SFORZARE: ostentare, ma anche fare una cosa in maniera perfetta, o avere un oggetto di grande valore per un Pep Boy, "oh ma cosa sfrega quel tizio con la BMW". Dal verbo derivano aggettivi come SFREGHINO, SFORZATINO o SFORZATORE.

SNASARE: annusare, di solito usato per i cani.

SPALATO: aggettivo che indica una esagerazione solitamente positiva, una cosa esageratamente bella o una persona esageratamente brava in qualcosa.

SPICCARE: parlare in lingua inglese.

STUCCATINO / STUCCHINO / STUCCATELLO: persona impedita e rigida nei movimenti, spesso a causa del modo di vestire elegante classico.

SUCCHIARE: eseguire un download o un copia/incolla da un altro pc, raramente diventa anche sinonimo di SCHIUMARE, Nb. non necessariamente il cibo "succhiato" deve essere liquido.

T

TITITI: modo usato per rappresentare il parlar di niente o il parlare senza concludere niente, solitamente con una ragazza, se appunto l'interlocutore è di sesso femminile però il TITITI viene attuato come metodo di corteggiamento, se va a buon fine si passa alle fasi TA TA TA (la seduzione) e il TO TO TO (l'accoppiamento).

TORARE: avere un rapporto sessuale, es. "che torata che tirerei a quella tipa".

U

UNO: è una risposta retorica che serve a ostentare qualcosa che si possiede o si fa, quando viene domandata una quantità che in realtà risulta essere spropositamente bassa, e viene ripetuta fino alla noia per far passare la voglia a chi fa la domanda, es. "hai un euro vecchio? – uno.. uno... uno...uno... secondo te ne ho solo uno..." NB può essere integrata anche con il rafforzativo "mazzoli".

URFIDO: laido, unto, grasso. Generalmente usato per i cibi e in particolare per quelli di MacDonald.

V

VECCHIO/VEZ: nome comune di persona, quando non si sa il nome di qualcuno, o non si ha semplicemente voglia di ricordarlo, si può utilizzare VECCHIO o, più raramente VEZ.

VOMITARE: avere malessere e sdegno per il comportamento di qualcuno, "guarda sta macchina che intralcia, la sorpasserei vomitandogli dal finestrino"; se usata con il rafforzativo "al cesso" esprime il massimo sdegno.

Z

ZERODUE: indica una cosa fatta o da fare in tempo brevissimo, es. "oh vecchio cerca di venire qui in uno zerodue".

Desinenze:

-ATO: si aggiunge alla fine delle parole quando si vuole rafforzare, quando una cosa o persona è CRENSA, "foto bella = fotato"

-AUCH: non ha un particolare significato, è più che altro un marchio di fabbrica per i Pep Boys che lo aggiungono alle parole e ai nomi per renderle più comprensibili a loro stessi, "Laura = Lauch"

-INO: desinenza usata per dimostrare una certa bravura nell'eseguire azioni varie, "Nuotino = Nuotatore esperto"

Suffissi:

-STO GRAN...: rafforzativo usato dai Pep boys per sottolineare l'importanza (anche in senso ironico alle volte) di una cosa, persona o azione, o anche solo per dar conferma di aver capito di cosa si sta parlando.

Movenze:

CALCIO 300: calcio che imita quello di Leonida nel film 300, dato frontalmente col palmo del piede piegando la schiena in dietro.

Serve anche per far capire lo sdegno verso qualcuno o qualcosa di inutile che quindi andrebbe allontanato a calci.

MOSSA ENCUC: gesto che solitamente denota uno sfinimento causato da una persona logorroica o quantomeno fastidiosa, e indica il desiderio di poter avere forza come un super eroe per poter scaraventare nello spazio la persona tediante con un solo movimento della mano. La sua semplicità è anche la sua bellezza: si posiziona il braccio a "L" con il palmo aperto e si chiudono di scatto le dita come a formare un'altra "L", molto simile al gesto usato per chiedere a qualcuno di avvicinarsi.

NO BEGHE: è un gesto molto significativo utilizzato per far sapere al prossimo di non aver voglia di complicazione alcuna. La pratica è molto semplice ed è in due passaggi: prima fare "no" con il dito indice, poi unire i due pollici ai rispettivi indici come a formare due "0" e incastrarli come a formare un 8 o due maglie di una catena.

PITT'S MOVE: è una mossa che preannuncia un combattimento faccia a faccia. Questa mossa è composta da diversi movimenti: mettersi fianco all'avversario molleggiando in dietro sulle gambe, il braccio dalla parte dell'avversario dovrà essere teso verso il basso, adiacente alla rispettiva gamba, mentre l'altro braccio dovrà stare piegato con il pugno verso il proprio mento, tutto ciò andrà fatto quasi a voler imitare un balletto e guardando l'avversario con aria di sfida. Prende il nome da un famoso attore che lo attua in alcuni film.

PUGNI A CATENA: il vero Pep Boy si sente fratello con gli altri, di conseguenza quando subisce un pugno non lo rende a chi gliel'ha dato, ma lo dà a chi gli sta più vicino, scatenando così una reazione a catena.

RUFUS: consiste nell'avvicinare il naso all'orecchio di una vittima e inspirare violentemente, tanto da provocare un disagio a quest'ultimo, la perfezione si raggiunge se chi lo esegue possiede un naso importante, lungo e sottile.

SCAVALLATA: è una mossa semplice e non dolorosa, consiste nel far cadere la gamba superiore quando una persona accavalla le gambe, con una semplice sberla o con un calcio leggero sul piede.

SCEMO PAIACCIO: movimento che esprime indignazione, consiste nel mimare con una mano l'afferrare qualcosa (o qualcuno) e con la stessa, poi, fare il gesto della cipolla.

TI TI TI: mossa che sostituisce il TI TI TI verbale, si esegue mettendo la mano a cipolla ma col palmo rivolto verso il basso, come a imitare il movimento di un uccellino che becca.

WASP SHUFFLE: mossa che vuole indicare uno stato di morbo eccessivo e trasmetterlo anche all'interlocutore. Prendendo esempio dalle vespe nel loro nido, che vivono accalate, il WASP SHUFFLE si esegue appoggiando la maggior parte del proprio busto addosso all'interlocutore, dopodichè ci si muove in maniera scoordinata e fastidiosa sempre stando adesi.

ZIARE: attaccarsi petulantemente al braccio di una persona nel tentativo di convincerla di una cosa che però non è ancora ben chiara.

ZIO'S FATALITY: questo gesto esprime stupore e approvazione per qualcosa che viene detto o fatto dalla persona che lo riceve, la corretta esecuzione consiste in un colpo veloce (ma volendo anche forte) con il dorso della mano destra sul pettorale sinistro della persona. NB se accompagnato dal suono "STGH" assume ancora più rilevanza.

